



Società Cooperativa  
C.F. 003311340285  
N. R.E.A. 2943

# **BILANCIO**

## **al 31 dicembre 2006**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/03/2007  
Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 18/05/07



IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMM.NE  
Leonardo Toson

IL PRESIDENTE DEL  
COLLEGIO SINDACALE  
Francesco Franchin

IL DIRETTORE  
Roberto Faggiani





Società Cooperativa  
C.F. 003311340285  
N. R.E.A. 2943

# Prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS



# Prima adozione degli IAS/IFRS

## Introduzione

La Commissione Europea ha emanato il regolamento comunitario n. 1606/2002, approvato il 19 luglio 2002 e pubblicato l'11 settembre 2002, che obbliga tutte le società che emettono titoli quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea a redigere il bilancio consolidato applicando gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2005.

L'articolo 5 del regolamento 1606/2002 prevede che gli Stati membri dell'Unione Europea possano consentire o prescrivere alle società diverse da quelle quotate, di redigere i loro conti consolidati e/o i loro conti annuali conformemente ai principi contabili internazionali adottati in ambito comunitario.

In ambito nazionale, in attuazione all'articolo 25 della legge 306/2003 (Legge Comunitaria) e con riferimento all'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002, lo Stato italiano ha esercitato la facoltà concessa ed ha delegato il Governo ad adottare i provvedimenti legislativi necessari ad individuare quali società, oltre a quelle quotate, siano tenute all'applicazione degli IAS/IFRS.

Sulla base di tale delega, è stato emanato il Decreto Legislativo n. 38/2005 nel quale è regolamentato l'ambito di applicazione degli IAS in Italia, estendendo la loro applicazione anche ai bilanci individuali, con tempistiche differenziate. In particolare, l'applicazione degli IAS/IFRS è obbligatoria a partire dall'esercizio 2006 per alcuni soggetti (società quotate, Banche ed altri intermediari finanziari). Con riferimento ai bilanci bancari il decreto n. 38 conferma i poteri della Banca d'Italia, già previsti dal D.Lgs. n. 87/92, in tema di definizione di prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa. In ossequio a tale disposizione, Banca d'Italia ha provveduto in data 22/12/2005 ad emanare la circolare n. 262 che definisce le regole e gli schemi di compilazione dei bilanci bancari.

In ragione delle disposizioni previste dal citato decreto n. 38, la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è obbligata a redigere il proprio bilancio individuale a partire dall'esercizio 2006 in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB). Sono altresì da rispettare le interpretazioni ai principi contabili IAS/IFRS formalizzate negli *Standing Interpretations Committee* (SIC) e *International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

Al fine di disciplinare in modo omogeneo e coordinato questa fase di cambiamento delle regole di predisposizione dei bilanci, dalla previgente normativa contabile, che per le Banche è rappresentata dal Decreto legislativo 29 gennaio 1992 n. 87, ai nuovi principi contabili internazionali, lo IASB ha emanato il principio IFRS 1, omologato dalla Commissione Europea, dedicato alla gestione della transizione agli IAS/IFRS.

Tale principio richiede la presentazione di almeno un bilancio comparativo redatto in base agli IAS/IFRS, in occasione della redazione del primo bilancio redatto in applicazione dei principi internazionali.

Per la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, il primo bilancio redatto conformemente ai nuovi principi contabili è quello dell'esercizio 2006; pertanto, dovendo presentare il bilancio comparativo per l'esercizio 2005, la "data di transizione" ai principi contabili IAS/IFRS, avviene all'apertura di quest'ultimo esercizio, vale a dire il 1° gennaio 2005.

La Banca ha conseguentemente predisposto uno Stato Patrimoniale d'apertura in conformità ai principi contabili IAS/IFRS alla predetta data di transizione.

Il principio contabile IFRS 1 prevede che la Banca debba illustrare come il passaggio dai precedenti Principi contabili agli IFRS abbia influito sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

Con riferimento alla prima applicazione dei principi contabili internazionali, il paragrafo 39 dell'IFRS 1 prevede che nel primo bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS siano incluse le seguenti riconciliazioni:

- a) riconciliazione del patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili con il patrimonio netto rilevato in conformità ai principi contabili IAS/IFRS per le seguenti date:
  - data di passaggio ai principi contabili IAS/IFRS (1° gennaio 2005);
  - data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale è stato redatto il bilancio in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2005).



- b) riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio d'esercizio redatto in base ai precedenti principi contabili, con il risultato economico derivante dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS per il medesimo esercizio (2005).

Lo Stato Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005, al 31 dicembre 2005, e conseguentemente al 1° gennaio 2006, deve essere esposto in conformità agli IAS/IFRS, conformità che si esplica nel (§ 10 IFRS 1):

- a) rilevare tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS; in particolare sono stati oggetto di rilevazione i contratti derivati precedentemente non iscritti nelle voci dello Stato patrimoniale;
- b) non rilevare come attività o come passività elementi la cui iscrizione non è permessa dagli IFRS; a tal fine sono stati stornati i fondi rischi ed oneri iscritti nel passivo che non possedevano i requisiti per il loro mantenimento in bilancio;
- c) riclassificare le poste rilevate come un tipo di attività, passività o componente del patrimonio netto in base ai precedenti Principi contabili ma che costituiscono un diverso tipo di attività, passività o componente del patrimonio netto in base ai principi contabili IAS/IFRS.  
Ciò ha comportato, principalmente, la riclassificazione degli strumenti finanziari, rappresentati da titoli, crediti, debiti, contratti derivati e partecipazioni, nelle nuove categorie previste dagli IAS/IFRS.  
I titoli che non presentano le caratteristiche per la classificazione in una categoria specifica del principio IAS n. 39 sono stati indicati fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita".  
I finanziamenti a clientela e banche hanno mantenuto la classificazione presente nel precedente bilancio. Le voci della raccolta da clientela sono state classificate tra i "debiti verso clientela", i "titoli in circolazione" e le "passività finanziarie valutate al fair value". Gli investimenti partecipativi che non rientrano nella definizione di controllo, collegamento (sottoposte ad influenza notevole) o controllo congiunto sono stati classificati nelle "attività disponibili per la vendita".  
I ratei e i risconti sono stati oggetto di riconduzione a voce propria in modo più esteso e diverso rispetto a quanto non avveniva in base alla normativa precedente;
- d) applicare i principi contabili IAS/IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate. In particolare si è adottata per talune passività emesse ed attività erogate ed i correlati derivati, la *fair value option* laddove consentito dal principio IAS 39 § 9, nella versione prevista dal regolamento della Commissione Europea n. 1864/2005 del 15 novembre 2005.

L'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali all'1.1.2006 delle attività e delle passività ai nuovi principi contabili è stato rilevato in specifiche voci del patrimonio, al netto del relativo effetto fiscale iscritto nelle attività fiscali anticipate e nelle passività fiscali differite.

## Opzioni previste dal principio IFRS 1 adottate dalla Banca

Il principio IFRS 1 prevede in sede di prima applicazione alcune esenzioni facoltative ai requisiti di conformità agli IAS nonché alcune eccezioni all'applicazione retroattiva di tali principi. Di seguito, si riportano quelle di cui la Banca si è avvalsa.

- 1) Ci si è avvalsi della facoltà di mantenere le immobilizzazioni al valore residuo contabile alla data del 31 dicembre 2004, comprensivo delle rivalutazioni monetarie rilevate in precedenti esercizi in conformità a specifiche disposizioni di legge, come sostituto del costo.  
Tale esenzione permette di equiparare al costo storico di acquisto la quota residua non ancora realizzata delle suddette rivalutazioni, in base a specifiche disposizioni di legge. Con riferimento agli immobili non si è pertanto optato per l'utilizzo del *fair value* come sostituto del costo (§ 17 IFRS 1).
- 2) Ci si è avvalsi della facoltà di designare parte degli strumenti finanziari come attività e passività valutate al fair value o come disponibili per la vendita anche se già rilevati in bilancio alla data di passaggio agli IAS/IFRS (§25° IFRS1).
- 3) Ci si è avvalsi della facoltà di non procedere alla rideterminazione della misurazione iniziale degli strumenti finanziari con riferimento al prezzo della transazione, rispetto alle operazioni effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004 (§ 25G IFRS 1).



- 4) Con riferimento ai piani a benefici definiti individuati a norma del principio IAS 19 (TFR, premio di anzianità) ci si è avvalsi della facoltà di non utilizzare il metodo del “corridoio”. In tal modo sono rilevati tutti gli utili e perdite attuariali cumulati alla data di passaggio ai principi contabili IAS/IFRS (IFRS 1 §20).
- 5) Ci si è avvalsi della facoltà di adottare al 1.1.2005 quale “sostituto del costo” degli investimenti immobiliari, il *fair value* degli immobili, ritenendolo rappresentativo del costo presunto (*deemed cost*). Il *fair value* degli immobili è stato determinato sulla base di apposita perizia predisposta da professionisti interni. (§16 IFRS 1).

Infine gli effetti dell'applicazione retrospettiva del calcolo del costo ammortizzato sono stati considerati non significativi, e in alcuni casi, impossibili da stimare. Pertanto, il costo ammortizzato è stato calcolato prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2005.

#### Prospetti di riconciliazione e note tecniche di commento

Si forniscono, unitamente ad alcune note esplicative, i prospetti di riconciliazione, tra le risultanze elaborate in base ai principi contabili italiani e quelle rideterminate applicando i principi contabili internazionali. In particolare si riportano le riconciliazioni sintetiche del patrimonio netto al 1.1.2005 e al 31.12.2005, nonché del risultato economico dell'esercizio 2005.

Al fine di permettere una migliore comprensione delle modalità di ricostruzione delle risultanze pregresse poste a confronto nei prospetti di bilancio, vengono inoltre fornite le riconciliazioni delle singole voci dello stato patrimoniale all'1.1.2005 e al 31.12.2005.



**Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004 (ex D.Lgs. 87/92) e Stato Patrimoniale IAS/IFRS al 1° gennaio 2005**

ATTIVO		31/12/2004	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	1/1/2005 IAS/IFRS
10	Cassa e disponibilità liquide	2.449.720		2.449.720
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			
30	Attività finanziarie valutate al fair value			
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	79.179.031		79.179.031
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
60	Crediti verso banche	27.284.756		27.284.756
70	Crediti verso clientela	355.615.254	1.403.332	357.018.586
80	Derivati di copertura			
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			
100	Partecipazioni			
110	Attività materiali	7.673.415	698.409	8.371.824
120	Attività immateriali	19.009		19.009
	di cui:			
	- Avviamento			
130	Attività fiscali	871.890		1.130.099
	a) correnti	626.878		626.878
	b) anticipate	245.012	258.209	503.221
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
150	Altre attività	4.101.386		4.101.386
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>477.194.462</b>		<b>479.554.413</b>

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
10	Debiti verso banche	20.501.720		20.501.720
20	Debiti verso clientela	239.585.736		239.585.736
30	Titoli in circolazione	166.346.019		166.346.019
40	Passività finanziarie di negoziazione			
50	Passività finanziarie valutate al fair value			
60	Derivati di copertura			
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			
80	Passività fiscali	1.561.636		2.449.752
	a) correnti	1.533.738		1.533.738
	b) differite	27.898	888.116	916.014
90	Passività associate ad attività in via di dismissione			
100	Altre passività	6.347.206	514.325	6.861.532
110	Trattamento di fine rapporto del personale	2.896.058	60.621	2.956.679
120	Fondi per rischi e oneri:	1.214.166		861.436
	a) quiescenza e obblighi simili			
	b) altri fondi	1.214.166	-352.729	861.436
130	Riserve da valutazione	279.722		279.722
140	Azioni rimborsabili			
150	Strumenti di capitale			
160	Riserve	33.666.094	1.249.616	34.915.710
170	Sovrapprezzi di emissione	651.091		651.091
180	Capitale	138.912		138.912
190	Azioni proprie (-)			
200	Utile (Perdite) d'esercizio (+/-)	4.006.100		4.006.100
<b>Totale del passivo e patrimonio netto</b>		<b>477.194.462</b>		<b>479.554.413</b>



**Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005 (ex D.Lgs. 87/92) e Stato Patrimoniale IAS/IFRS al 31 dicembre 2005**

ATTIVO		31/12/2005	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	31/12/2005 IAS/IFRS
10	Cassa e disponibilità liquide	2.381.473		2.381.473
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		292.938	292.938
30	Attività finanziarie valutate al fair value			
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	74.617.837	171.757	74.789.594
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
60	Crediti verso banche	11.640.610		11.640.610
70	Crediti verso clientela	399.995.759	2.321.162	402.316.921
80	Derivati di copertura			
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			
100	Partecipazioni	30.000		30.000
110	Attività materiali	11.086.354	696.670	11.783.024,58
120	Attività immateriali	10.100		10.100
	di cui: - Avviamento			
130	Attività fiscali	2.369.078		1.435.244
	a) correnti	2.204.618	-1.365.963	838.655
	b) anticipate	164.459	432.129	596.589
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
150	Altre attività	4.725.788		4.725.788,73
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>506.857.000</b>	<b>3.953.027</b>	<b>509.405.694,59</b>

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
10	Debiti verso banche	2.695.185		2.695.185
20	Debiti verso clientela	269.037.656		269.037.656
30	Titoli in circolazione	129.190.332	125.887	129.316.219
40	Passività finanziarie di negoziazione		427.090	427.090
50	Passività finanziarie valutate al fair value	51.176.000	189.201	51.365.201
60	Derivati di copertura			
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			
80	Passività fiscali	1.415.463		1.097.854
	a) correnti	1.365.963	1.365.963	
	b) differite	49.500	1.048.355	1.097.854
90	Passività associate ad attività in via di dismissione			
100	Altre passività	4.374.757	514.325	4.850.713
110	Trattamento di fine rapporto del personale	3.080.863	205.144	3.286.007
120	Fondi per rischi e oneri:	97.247		280.111
	a) quiescenza e obblighi simili			
	b) altri fondi	97.247	182.864	280.111
130	Riserve da valutazione	2.869.880		2.869.880
140	Azioni rimborsabili			
150	Strumenti di capitale			
160	Riserve	37.448.556	1.249.616	38.698.172
170	Sovraprezzi di emissione	722.923		722.923
180	Capitale	142.700		142.700
190	Azioni proprie (-)			
200	Utile (Perdite) d'esercizio (+/-)	4.605.438	10.541	4.615.979
<b>Totale del passivo e patrimonio netto</b>		<b>506.857.000</b>		<b>509.405.694</b>



**Riconciliazione tra Conto Economico al 31 dicembre 2005 (ex D.Lgs. 87/92) e Conto Economico IAS/IFRS al 31 dicembre 2005**

CONTO ECONOMICO		31/12/2005	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	31/12/2005
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	22.159.187	15.511	22.174.698
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-7.129.681	-15.679	-7.145.360
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>15.029.506</b>		<b>15.029.337</b>
40.	Commissioni attive	4.893.543		4.893.543
50.	Commissioni passive	-654.106		-654.106
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>4.239.437</b>		<b>4.239.437</b>
70.	Dividendi e proventi simili	20.770		20.770
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	33.288	34.632	67.921
90.	Risultato netto dell'attività di copertura			
100.	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	154.973		200.840
	a) crediti			
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-132.594	171.757	39.163
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	287.567	-2	287.564
	d) passività finanziarie		-125.887	-125.887
110.	Risultato netto attività e passività finanziarie valutate al fair value		-357.987	-357.987
<b>120.</b>	<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>19.477.975</b>	<b>-318.656</b>	<b>19.200.319</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.371.662		-979.922
	a) crediti	-1.371.662	391.739	-979.922
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
	d) altre operazioni finanziarie			
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>18.106.313</b>		<b>18.220.396</b>
150.	Spese amministrative	-13.241.624	54.048	-13.187.575
	a) spese per il personale	-8.253.553		-8.253.553
	b) altre spese amministrative	-4.988.071		-4.988.071
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		-169.534	-169.534
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-939.054	20.951	-918.102
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-19.978		-19.978
190.	Altri oneri/proventi di gestione	2.205.186		-2.205.186
<b>200.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>-11.995.470</b>		<b>-12.112.693</b>
210.	Utili (perdite) delle partecipazioni			
220.	Risultato netto valutazione al Fair Value delle attività materiali e immateriali			
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento			
240.	Utili (perdite) da cessioni di investimenti	-37.287		-37.287
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>6.073.556</b>		<b>6.070.416</b>
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.468.118	13.681	-1.454.436
<b>270.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>			
280.	Utili (perdite) gruppi attività in via di dismissione al netto imposte			
<b>290.</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.605.438</b>		<b>4.615.979</b>



## Riconciliazione tra Patrimonio Netto (ex D.Lgs. 87/92) e Patrimonio Netto IAS/IFRS

<b>MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2005 (in Euro)</b>	<b>Patrimonio netto al 1.1.2005</b>	<b>Patrimonio netto al 31.12.2005</b>
<b>Patrimonio netto bilancio D.lgs. n. 87/1992</b>	<b>39.091.919</b>	<b>45.789.497</b>
<b>Effetti conversione IAS/IFRS al lordo effetto fiscale:</b>		
<b>- RISERVE:</b>		
<b>Crediti</b>		
Valutazione analitica crediti deteriorati	-427.319	-279.610
Valutazione collettiva crediti in bonis	1.967.311	2.721.924
Altri effetti della valutazione dei crediti	-136.659	-121.148
<b>Attività finanziarie detenute per la negoziazione</b>		
Valutazione al fair value dei titoli di trading		-3
Valutazione al fair value dei derivati a copertura economica delle attività/passività FVO		-134.153
<b>Attività finanziarie valutate al fair value</b>		
Valutazione al fair value dei crediti		
Valutazione al fair value di titoli strutturati		
<b>Derivati di copertura</b>		
Copertura di fair value: valutazione al fair value dei derivati di copertura		
<b>Passività finanziarie</b>		
Valutazione delle passività finanziarie classificate fair value option (FVO)		-189.202
Valutazione al fair value di derivati a copertura economica delle attività/passività FVO		
Altri effetti della valutazione delle passività finanziarie		-125.887
<b>Fondi del passivo e altre passività</b>		
Eliminazione ed attualizzazione accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri ed altre passività	510.582	
Valutazioni attuariali delle passività per il trattamento di fine rapporto e dei premi di anzianità	-218.475	-388.009
<b>Attività materiali e immateriali</b>		
Storno ammortamenti calcolati sui terreni	184.083	220.714
Ammortamenti su immobili non strumentali		
Stralcio attività immateriali non patrimonializzabili		
<b>Altre rettifiche</b>		
Elisione titoli di propria emissione riacquistati		
<b>- RISERVE DA VALUTAZIONE:</b>		
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>		
Valutazione al fair value dei titoli di debito/capitale		171.757
<b>Valutazione al costo presunto delle attività materiali</b>		
Valutazione al costo presunto degli immobili		
<b>Totale effetti lordi sul patrimonio</b>	<b>1.879.523</b>	<b>1.876.383</b>
<b>Effetto fiscale</b>	<b>-629.907</b>	<b>-616.226</b>
<b>Totale effetti netti derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS</b>	<b>1.249.616</b>	<b>1.260.157</b>
<b>Patrimonio netto IAS/IFRS</b>	<b>40.341.535</b>	<b>47.049.654</b>



## **Illustrazione dei principali impatti dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS sul patrimonio netto all'1.1.2005 e al 31.12.2005.**

Di seguito sono illustrate le principali differenze tra i principi contabili IAS/IFRS e i principi contabili italiani, e le conseguenti rettifiche imputate direttamente come variazione del patrimonio netto.

### **Attività materiali**

In sede di prima applicazione all'1.1.2005 dei principi contabili IAS/IFRS ci è avvalsi della facoltà di mantenere le immobilizzazioni materiali al valore residuo contabile alla data del 31.12.2004, comprensivo delle rivalutazioni monetarie rilevate in precedenti esercizi in conformità a specifiche disposizioni di legge come sostituto del costo.

In sede di prima applicazione all'1.1.2005 degli IAS/IFRS, è stato adottato quale "sostituto del costo" a tale data degli investimenti immobiliari, sia ad uso funzionale che a scopo di investimento, il fair value degli immobili, ritenendolo rappresentativo del costo presunto (deemed cost). Il fair value degli immobili è stato determinato sulla base di apposita perizia predisposta da personale dipendente qualificato. A regime il criterio di valutazione di tali immobili resterà quello del costo.

Le restanti attività materiali sono state iscritte, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, al loro valore di bilancio al 31.12.2004, ritenuto rappresentativo del costo presunto ai fini IAS/IFRS.

Per gli immobili interamente posseduti (cielo-terra) si è altresì provveduto allo scorporo, dal valore dell'immobile, della componente riferibile al terreno, con il conseguente storno della quota del fondo ammortamento costituito in attribuzione alla componente di terreno nonché dell'ammortamento riferibile al terreno eseguito nel 2005.

Le opere d'arte non sono state assoggettate a processo di ammortamento essendo il loro valore residuo superiore al loro valore di bilancio e non si è proceduto alla rivalutazione delle stesse in sede di transizione agli IAS/IFRS.

In sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, ai sensi dello IAS 17, la Banca ha iscritto i beni immobili e mobili acquisiti in leasing finanziario. Il valore iscritto è stato calcolato con il seguente procedimento:

- assumendo, all'inizio del contratto, il minore fra il fair value del bene ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Nella nozione di pagamenti minimi lo IAS 17 considera i canoni periodici previsti dal contratto, ivi incluso il prezzo di riscatto del bene;
- calcolando gli ammortamenti cumulati alla data di passaggio ai principi contabili IAS/IFRS su tale valore.

Inoltre, si è iscritto l'importo del debito residuo alla data di passaggio agli IAS/IFRS così calcolato:

- identificando l'importo finanziato (debito implicito) all'inizio del contratto;
- riducendo l'importo finanziato delle quote di capitale rimborsato, che saranno identificate dalla suddivisione delle rate di canone pagate tra quota di interessi e quota di capitale rimborsato.

Alla data di transizione agli IAS/IFRS, la differenza fra il valore netto del bene e il debito residuo, come sopra determinati, costituisce la rettifica da rilevare nel patrimonio netto, considerata al netto dell'effetto fiscale.

Le rettifiche descritte hanno comportato un incremento del patrimonio alla data del 1° gennaio 2005 pari a 113.000 euro, al netto dei relativi effetti fiscali. Alla data del 31.12.2005 le rettifiche apportate, in ragione dell'applicazione alle poste del bilancio 2005 dei suddetti principi contabili, hanno comportato una variazione positiva del patrimonio di circa 23.000 euro al netto dei relativi effetti fiscali.

### **Attività immateriali**

Il principio IAS 38 consente la patrimonializzazione di attività immateriali solo se sono identificabili se è probabile che tali attività possano generare benefici economici futuri per la Banca e se il costo è misurabile in modo attendibile.



Le immobilizzazioni immateriali che rispettavano i requisiti per l'iscrizione previsti dal principio IAS 38 sono state mantenute al loro valore di bilancio al 31.12.2004, ritenuto rappresentativo del costo presunto ai fini IAS/IFRS.

Nessuna rettifica pertanto è stata effettuata sulle immobilizzazioni immateriali, e pertanto nessuna variazione è stata portata a patrimonio.

### **Fondi rischi ed oneri non riconosciuti e attualizzazione degli accantonamenti**

Il principio IAS 37 consente l'effettuazione di accantonamenti in bilancio solo con riferimento ad obbligazioni in essere derivanti da un evento passato per le quali l'impresa ritiene probabile un impiego di risorse economiche di cui è in grado di stimare attendibilmente l'ammontare. Lo stesso principio stabilisce che nella stima dell'ammontare da accantonare deve essere considerato, se rilevante, il tempo che presumibilmente intercorrerà prima dell'effettivo pagamento.

I principi contabili precedentemente applicati stabilivano requisiti meno restrittivi a fronte della possibilità di rilevazione di un accantonamento per rischi ed oneri futuri. Inoltre il fattore temporale non era preso in considerazione in sede di determinazione dell'ammontare da accantonare.

### ***Fondi rischi su crediti***

In applicazione di quanto prescritto dal principio contabile IAS n. 37 il fondo rischi su crediti in linea capitale, non avendo una destinazione specifica è stato stornato in sede di prima applicazione.

La rettifica descritta ha comportato un incremento del patrimonio alla data della prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS pari a 1.318.000 euro al netto del relativo effetto fiscale.

L'utilizzo parziale del suddetto fondo nel 2005 ha annullato la rettifica positiva generatasi in sede di prima applicazione per 2 migliaia di euro al netto degli effetti fiscali.

Si è provveduto infine a stornare la quota di fondo rischi forfettario accantonato nel 2005, incrementando il patrimonio di 507 mila euro, al netto degli effetti fiscali.

Alla data del 31.12.2005, la rettifica positiva del patrimonio al netto dei relativi effetti fiscali risultava pertanto pari a 1.823.000 euro.

Analogamente si è provveduto a stornare il Fondo rischi per interessi di mora in contropartita dei relativi crediti iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per 510.000 euro.

### ***Fondo per rischi bancari generali***

In applicazione di quanto prescritto dallo IAS 37 il fondo per rischi bancari generali, non avendo una destinazione specifica, è stato stornato in sede di prima applicazione.

La rettifica descritta ha comportato un incremento del patrimonio alla data della prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS pari 350 mila euro.

L'utilizzo del suddetto fondo nel 2005 ha annullato la rettifica positiva del patrimonio generatasi in sede di *first time adoption* (1.1.2005) per pari importo, ovvero 350.000 euro.

### ***Altri fondi per rischi ed oneri***

Tra i fondi presenti in bilancio il fattore temporale è stato ritenuto rilevante solo per quelli costituiti a fronte di cause passive ed azioni revocatorie, considerati i tempi normalmente lunghi necessari per la conclusione del contenzioso.

L'ammontare della passività residue non è stato oggetto di attualizzazione considerando non significativo l'effetto derivante dal differimento della passività.

### **Titoli in portafoglio**

L'allocazione dei titoli di portafoglio all'1.1.2005, nelle categorie previste dal principio contabile IAS n. 39



(attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie valutate al *fair value*, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti) è stata effettuata sulla base dei criteri classificatori assunti dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli classificati in precedenza fra i “titoli non immobilizzati” sono stati prevalentemente allocati nella categoria “attività finanziarie disponibili per la vendita”.

I titoli appartenenti alla categoria “crediti” sono valutati al “costo ammortizzato”. I titoli appartenenti alle restanti categorie “detenute per la negoziazione”, “valutate al *fair value*” e “disponibili per la vendita” sono stati invece valutati al *fair value* all’1/1/2005, rilevando a patrimonio netto la differenza rispetto al loro valore di bilancio al 31.12.2004.

La valutazione al *fair value* dei titoli in portafoglio è stata effettuata secondo le modalità successivamente descritte.

Alla data del 31.12.2005 la rettifica positiva del patrimonio risulta pari a 106 mila euro (riserve da differenza di utile sulle attività finanziarie “disponibili per la vendita”) e praticamente nulla per i titoli della categoria “crediti”, al netto di relativi effetti fiscali.

### **Titoli emessi**

I titoli emessi sono stati classificati tra le passività finanziarie valutate “al costo ammortizzato” ad eccezione di quelli per le quali, esistendo un derivato a copertura di rischi connessi ovvero un derivato implicito scorponabile, si è optato per l’applicazione della *fair value option* a norma del principio IAS 39 §9 omologato con il Regolamento n. 1864/2005 del 15 novembre 2005. Le passività finanziarie coperte da variazioni di valore di mercato (*fair value hedge*) con derivati di copertura efficaci sono valutate al *fair value*.

I titoli di propria emissione, presenti nel portafoglio della Banca al 31.12.2004 ed al 31.12.2005, sono stati eliminati sia dal passivo che dall’attivo di bilancio, rilevando a patrimonio netto il relativo effetto economico.

Le rettifiche descritte non hanno comportato alcuna variazione del patrimonio alla data della prima applicazione degli IAS. Parimenti alla data del 31.12.2005 nessuna rettifica sul patrimonio è stata effettuata.

### **Crediti verso la clientela**

I crediti rientrano nella più ampia categoria delle attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili.

I crediti verso la clientela sono stati iscritti al costo ammortizzato, ridotto delle previsioni di perdite stimate in relazione al singolo credito ovvero a categorie omogenee di essi. Per i crediti che incorporano un derivato implicito scorponabile ovvero per i quali esiste un derivato a copertura di rischi connessi, si è optato per l’applicazione dell’*hedge accounting* a norma del principio IAS 39 § 9 nella versione prevista dal regolamento della Commissione Europea n. 1864/2005 del 15 novembre 2005.

Sono stati mantenuti al costo storico i crediti a revoca e senza scadenza definita.

Per quanto attiene le previsioni di perdita, le stesse sono state così determinate:

- crediti in sofferenza: si sono assunte le stime di riduzione di valore determinate in sede di bilancio al 31.12.2004 aumentate dell’effetto connesso all’attualizzazione calcolata sulla base delle valutazioni dei tempi di recupero formulate dalle competenti funzioni aziendali e utilizzando i tassi medi relativi al momento di passaggio a sofferenza (ovvero tassi di mercato normalmente praticati per transazioni aventi la medesima forma tecnica, laddove non fossero stati disponibili i tassi originari);
- crediti incagliati: si sono assunte le stime di riduzione di valore determinate in sede di bilancio al 31.12.2004, aumentate dell’effetto connesso all’attualizzazione calcolato sulla base di stime dei tempi di recupero determinate su base storico/statistica; i crediti della specie per i quali non si è ravvisato un rischio di credito specifico, sono stati oggetto di svalutazione forfetaria determinata su base storico/statistica;
- crediti scaduti/sconfinanti oltre 180 giorni: non ravvisandosi un rischio di credito specifico, sono stati oggetto di svalutazione forfetaria determinata su base storico-statistica;



- crediti ristrutturati: si sono assunte le stime di riduzione di valore determinate in sede di bilancio al 31.12.2004 aumentate all'effetto connesso all'attualizzazione;
- crediti in *bonis*: sono stati segmentati in classi omogenee di rischio a ciascuna delle quali è stata apportata una svalutazione collettiva percentualmente uguale per tutte le posizioni della classe. Detta svalutazione è stata determinata attribuendo a ciascuna classe omogenea di rischio una "probabilità di *default*" (PD) e una "perdita attesa" (LGD) calcolate su base storico/statistica.

L'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ha comportato anche la riconsiderazione del processo di rilevazione degli interessi di mora, che secondo i principi contabili precedentemente applicati erano oggetto di rilevazione al momento della maturazione e venivano successivamente svalutati al fine di ricondurne l'importo al presumibile valore di realizzo.

Secondo il principio IAS 18 (§20) i ricavi possono essere rilevati solo quando è probabile che i benefici economici affluiscono all'impresa.

Sulla base di tali differenze, in sede di prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, è stata stralciata la quota di crediti per interessi di mora iscritta in bilancio, rimandandone la rilevazione nel conto economico al momento dell'incasso.

Per taluni crediti si sono rilevati in sede di prima applicazione gli effetti di disallineamento fra ammontare erogato e fair value dell'attività, laddove il rendimento risulti marcatamente inferiore rispetto ai tassi di mercato.

Relativamente alle operazioni di cartolarizzazione di mutui ipotecari, effettuate successivamente al 1° gennaio 2004, si è proceduto alla "ripresa" delle attività cartolarizzate in quanto le stesse non soddisfacevano i requisiti dello IAS 39 per procedere alla c.d. "derecognition", avendo la Banca sottoscritto la tranche Junior dei titoli ABS emessi dalla società veicolo. Conseguentemente, relativamente alla suddetta/e operazioni/e si è proceduto:

- alla ripresa delle attività cartolarizzate per la quota residua alla data del 1° gennaio 2005 dei crediti ceduti dalla Banca;
- all'iscrizione di una passività, nei confronti della società veicolo, corrispondente al valore degli attivi reiscritti;
- all'elisione del titolo Junior;
- all'impairment collettivo/analitico delle suddette attività cartolarizzate dalla Banca residue alla data dell'1.1.2005
- all'iscrizione delle relative componenti economiche sugli attivi reiscritti e sul debito verso la società veicolo.

Le rettifiche descritte hanno comportato un incremento del patrimonio alla data della prima applicazione degli IAS pari a 1.374 migliaia di euro al netto dei relativi effetti fiscali. Alla data del 31.12.2005 la rettifica positiva del patrimonio, al netto dei relativi effetti fiscali, risulta pari a 1.636.000 euro.

### **Contratti derivati**

Il principio IAS 39 prevede che i contratti derivati connessi con la *fair value option* e di copertura siano valutati al *fair value alla data del 1° gennaio 2005* e a tale valore iscritti nel bilancio, in separate voci: "attività e passività finanziarie di negoziazione" nell'ipotesi di "copertura gestionale" (*natural hedge*) prevista dalla *fair value option*; "derivati di copertura" per gli strumenti finanziari designati quali strumenti di copertura altamente efficaci nel *fair value hedge* e nel *cash flow hedge*.

Alla data del 31.12.2005 la rettifica ha comportato una variazione negativa del patrimonio pari a 83.000 euro al netto dei relativi effetti fiscali.

Le cennate rettifiche sul patrimonio trovano sostanziale compensazione nell'adeguamento al *fair value* delle correlate attività e delle passività finanziarie e del relativo rischio coperto.

### **Partecipazioni**

Con il termine partecipazioni s'intendono gli investimenti nel capitale di altre imprese che presentano situazioni di controllo e di collegamento.

Le partecipazioni in società controllate sono state valutate in sede di prima applicazione con il metodo del costo, al netto di eventuali perdite di valore. Ciò non ha comportato incrementi o decrementi di patrimonio.



Le partecipazioni diverse da quelle di controllo e di collegamento sono state iscritte nella categoria “disponibili per la vendita”; tuttavia, poiché per esse non è stimabile un ragionevole *fair value*, le stesse sono state mantenute al costo.

### **Trattamento di fine rapporto e premi di anzianità**

In queste voci sono iscritti gli stanziamenti per la costituzione delle somme necessarie per l'erogazione del trattamento di fine rapporto e dei premi di anzianità ai dipendenti (premio di fedeltà) così come regolato dal contratto nazionale di categoria. L'impegno all'erogazione di tali somme è considerato assimilabile ad un piano a benefici definiti. Secondo lo IAS 19 la rilevazione dell'obbligazione e del costo connesso ad un piano a benefici definiti richiede una stima attuariale dell'importo che l'impresa dovrà corrispondere al dipendente al momento della risoluzione del rapporto di lavoro. Il principio contabile internazionale di riferimento richiede in particolare la proiezione futura dell'ammontare dei benefici già maturati a favore dei dipendenti sulla base di una stima delle variabili demografiche e finanziarie al fine di determinare l'ammontare che dovrà essere presumibilmente pagato al momento della risoluzione del rapporto di lavoro. L'obbligazione così calcolata deve inoltre essere assoggettata ad attualizzazione per tenere conto del tempo che presumibilmente intercorrerà prima dell'effettivo pagamento ai dipendenti. Tali stanziamenti sono stati determinati sulla base della perizia di un attuario indipendente adottando le metodologie previste dallo IAS 19.

L'applicazione della metodologia prevista dallo IAS 19 per il trattamento di fine rapporto e per i premi di anzianità ha generato in sede di prima applicazione agli IAS (1.1.2005) un impatto patrimoniale negativo di 41 mila euro al netto del relativo effetto fiscale.

Al 31/12/2005 tale rettifica ha comportato una variazione negativa del patrimonio pari a 97.000 euro al netto dei relativi effetti fiscali.

### **Attività fiscali e passività fiscali**

L'iscrizione delle attività e passività fiscali è stata effettuata in conformità al principio IAS 12.

Il valore fiscale di un'attività o di una passività è il valore attribuito a quella attività o passività secondo la normativa fiscale vigente.

In particolare, la fiscalità differita è stata computata ogni qualvolta si rileva una differenza temporanea tra il valore contabile di una attività o passività e il suo valore fiscale.

Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili. Un'attività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili, quando esiste la probabilità che venga realizzato un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Gli effetti connessi alla transizione ai principi contabili IAS/IFRS sono stati determinati calcolando il relativo effetto fiscale, anticipato e differito, utilizzando quale aliquota di imposta IRES il 33% e IRAP il 4,25% più la maggiorazione regionale di aliquota dell'1%.

Alla luce del principio sopra esposto, in sede di prima applicazione degli IAS, si è provveduto alla rilevazione delle attività per imposte anticipate e delle passività differite relative alle specifiche rettifiche lorde accreditate o addebitate direttamente alle riserve componenti il patrimonio netto (riserva derivante dalla transizione ai principi contabili internazionali e riserva da valutazione su titoli classificati nella categoria “disponibili per la vendita” e su immobili valutati al fair value come sostituto del costo (c.d. deemed cost).

L'ammontare complessivo dell'effetto fiscale, relativo alle suddette rettifiche, ha comportato un decremento del patrimonio al 1.1.2005 pari a 630.000 euro. Alla data del 31.12.2005 la rettifica del patrimonio netto risulta negativa per 616.000 euro.

### **Riserve**

L'effetto complessivo positivo sulle riserve alla data di prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS è rappresentato per 1.250.000 euro alla voce “riserve” (voce 160 Passivo Stato Patrimoniale).

Alla data del 31/12/2005 l'effetto positivo patrimoniale si riferisce alla voce “riserve” (voce 160 Passivo dello Stato Patrimoniale) per euro 1.260.000 euro al netto dei relativi effetti fiscali.

Per effetto dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, nel corso dell'esercizio 2005 si sono generati effetti positivi rispetto al risultato dell'esercizio determinato ai sensi del D.Lgs. n. 87/92 per circa 10.000 euro.



Le variazioni più significative derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS che hanno effetto sul risultato dell'esercizio possono essere così rappresentate:

- decremento delle rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti per euro 392 mila per effetto del ricalcolo delle svalutazioni collettive e per l'utilizzo del fondo rischi su crediti preesistente;
- minori rettifiche di valore su attività materiali per euro 21.000 dovute a minori ammortamenti calcolati su immobilizzazioni materiali;
- maggiori spese a seguito dell'iscrizione al fair value dei titoli dell'attivo e finanziamenti, classificati nelle categoria "attività finanziarie detenute per la negoziazione", "attività finanziarie valutate al fair value", ovvero di passività emesse e correlate a derivati gestionalmente di copertura e valutate al fair value, per euro 449.000;
- maggiori rendite a seguito dell'iscrizione del *fair value* dei derivati posti gestionalmente a copertura di attività / passività di bilancio, per euro 35.000;
- maggiori rendite a seguito dell'iscrizione delle componenti gestionali sui titoli "disponibili per la vendita" con un diverso utile da negoziazione per 171.000 euro;
- minori imposte sul reddito a seguito dell'iscrizione di imposte differite attive e passive con effetto positivo per euro 10.000.





Società Cooperativa  
C.F. 003311340285  
N. R.E.A. 2943

Stato Patrimoniale  
Conto Economico  
Patrimonio Netto  
Rendiconto Finanziario



## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		2006	2005
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.624.948	2.381.473
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	217.210	292.938
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	42.655.684	75.241.022
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60.	Crediti verso banche	26.718.464	11.640.610
70.	Crediti verso clientela	483.313.207	401.865.494
80.	Derivati di copertura		
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
100.	Partecipazioni	30.000	30.000
110.	Attività materiali	11.381.218	11.783.025
120.	Attività immateriali	25.061	10.100
	di cui:		
	- avviamento		
130.	Attività fiscali	1.540.869	1.435.244
	a) <i>correnti</i>	572.022	838.655
	b) <i>anticipate</i>	968.847	596.589
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
150.	Altre attività	3.143.326	4.725.789
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>571.649.988</b>	<b>509.405.695</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto		2006	2005
10.	Debiti verso banche	2.152.124	2.695.185
20.	Debiti verso clientela	305.190.622	269.037.656
30.	Titoli in circolazione	145.437.405	129.316.219
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.475.179	427.091
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	56.416.160	51.365.202
60.	Derivati di copertura		
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
80.	Passività fiscali	2.114.221	1.097.855
	a) <i>correnti</i>	724.393	-
	b) <i>differite</i>	1.389.828	1.097.855
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
100.	Altre passività	2.978.930	4.850.713
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.437.524	3.286.008
120.	Fondi per rischi e oneri	840.280	280.111
	a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>		
	b) <i>altri fondi</i>	840.280	280.111
130.	Riserve da valutazione	2.860.164	2.869.880
140.	Azioni rimborsabili		
150.	Strumenti di capitale		
160.	Riserve	43.018.484	38.698.172
170.	Sovrapprezzi di emissione	776.780	722.923
180.	Capitale	146.069	142.700
190.	Azioni proprie (-)		
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	4.806.045	4.615.979
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>571.649.988</b>	<b>509.405.695</b>



## CONTO ECONOMICO

Voci		2006	2005	variazione %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	25.701.481	22.174.698	
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-8.763.572	-7.145.360	
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>16.937.909</b>	<b>15.029.338</b>	<b>12,70%</b>
40.	Commissioni attive	4.879.523	4.893.543	
50.	Commissioni passive	-719.475	-654.106	
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>4.160.048</b>	<b>4.239.437</b>	<b>-1,87%</b>
70.	Dividendi e proventi simili	23.433	20.770	
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	73.942	67.921	
90.	Risultato netto dell'attività di copertura			
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	74.735	200.840	
	a) crediti			
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	39.663	39.163	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		287.565	
	d) passività finanziarie	35.072	-125.887	
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	174.760	-357.987	
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>21.444.827</b>	<b>19.200.319</b>	<b>11,69%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.267.904	-979.923	
	a) crediti	-1.267.904	-979.923	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
	d) altre operazioni finanziarie			
140.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>20.176.924</b>	<b>18.220.396</b>	<b>10,74%</b>
150.	Spese amministrative:	-14.510.634	-13.187.575	
	a) spese per il personale	-8.358.546	-8.009.030	
	b) altre spese amministrative	-6.152.088	-5.178.545	
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-220.000	-169.534	
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-948.210	-940.793	
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-17.102	-19.978	
190.	Altri oneri/proventi di gestione	2.356.001	2.205.186	
200.	<b>Costi operativi</b>	<b>-13.339.944</b>	<b>-12.112.694</b>	<b>10,13%</b>
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni			
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali			
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento			
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	510	-37.287	
250.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>6.837.490</b>	<b>6.070.416</b>	<b>12,64%</b>
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-2.031.444	-1.454.437	
270.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>4.806.045</b>	<b>4.615.979</b>	<b>4,12%</b>
280.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte			
290.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>4.806.045</b>	<b>4.615.979</b>	<b>4,12%</b>





**RENDICONTO FINANZIARIO**  
**Metodo indiretto**

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2006	2005
<b>1. Gestione</b>	<b>7.890</b>	-
- risultato d'esercizio (+/-)	4.487	
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	(266)	
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	1.233	
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	965	
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	994	
- imposte e tasse non liquidate (+)	734	
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	(257)	
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(63.278)</b>	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	60	
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	32.253	
- crediti verso banche: a vista	(16.998)	
- crediti verso banche: altri crediti	-	
- crediti verso clientela	(78.592)	
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>56.254</b>	-
- debiti verso banche: a vista	(980)	
- debiti verso banche: altri debiti		
- debiti verso clientela	34.965	
- titoli in circolazione	16.285	
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	6.106	
- altre passività	(124)	
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>866</b>	-
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>88</b>	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni	23	
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali	65	
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(768)</b>	-
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(736)	
- acquisti di attività immateriali	(32)	
- acquisti di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(680)</b>	-
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISITA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	57	
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>57</b>	-
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>243</b>	-

**LEGENDA**

(+) generata

(-) assorbita

**RICONCILIAZIONE**

Voci di bilancio	Importo	
	2006	2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.381	
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	243	-
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.625	-

